

il Resto del Carlino

Donat Cattin evita la rottura scelserà il governo per il partito

La segreteria De chinde l'incidente - Andreotti forse farà un largo rimaneggiamento prima assumerà le funzioni di vicesegretario - Piena adesione della sua corrente a un governo un superministro all'economia? - Ora più probabile Prodi all'Industria

Per i leaders sindacali e drammatici problemi occupazionali del Meridione non possono più subire rinvii - Centomila in corteo a Napoli: tensione ma nessun incidente

La manifestazione di Napoli Lama: è nel Sud la vera vertenza

Il piano per il rilancio dell'economia
Costruire più case

«Il sindacato ha bisogno di certezza, la gravità dei problemi del Mezzogiorno non consente derogazioni, i loro interessi sono quelli di tutti»

«Il sindacato ha bisogno di certezza, la gravità dei problemi del Mezzogiorno non consente derogazioni, i loro interessi sono quelli di tutti»

Ottantamila case all'anno tra nuove e risanamento, occupazione per centoventimila lavoratori, un arco di impegno legislativo e finanziario che si sviluppa lungo un decennio. Sono, in sintesi, i cardini della nuova legge sull'edilizia, che affronta, forse per la prima volta su un piano globale, uno dei problemi più complessi del nostro paese, quello della casa. La legge in attesa che si è dimostrata nel partito al momento dell'approvazione della legge costituzionale la più valida testimonianza di quanto tutti, partiti, forze economiche, forze sociali, sentissero con sempre maggiore urgenza la necessità di arrivare a un progetto che evitasse gli errori compiuti nel passato.

La bambina e la nonna scomparse
Le due bimbe e la nonna scomparse

Il presidente egiziano ha illustrato gli ultimi sviluppi della delicata trattativa di pace - Collaborazione economica fra i due paesi

La Tappa al Cairo del Presidente del Consiglio
Sodat con Andreotti
fa il punto sul M.O.

Col cane si erano perse in una zona montagnosa - Tre notti al freddo - Sono state rinvenute da cacciatori - Stanno bene

Trovate, sono vive

Il presidente egiziano ha illustrato gli ultimi sviluppi della delicata trattativa di pace - Collaborazione economica fra i due paesi

La Tappa al Cairo del Presidente del Consiglio
Sodat con Andreotti
fa il punto sul M.O.

Col cane si erano perse in una zona montagnosa - Tre notti al freddo - Sono state rinvenute da cacciatori - Stanno bene

Trovate, sono vive

Forse le vacanze di Natale
prorogate fino al 6 gennaio

La manifestazione di Napoli
Lama: è nel Sud
la vera vertenza

Il piano per il rilancio dell'economia
Costruire più case

Trovate, sono vive

Il rubinetto perde? Meglio imparare ad aggiustarlo

La manifestazione di Napoli
Lama: è nel Sud
la vera vertenza

Il piano per il rilancio dell'economia
Costruire più case

Trovate, sono vive



La bambina e la nonna scomparse. In alto: protagonista della drammatica avventura che per tre giorni ha tenuto in allarme il paese di Carate Urio. Nella foto: la loro nonna, con la cane Tom - anch'essa protagonista della vicenda - accanto al padre delle due bimbe, dopo il loro ritrovamento.

La bambina e la nonna scomparse. In alto: protagonista della drammatica avventura che per tre giorni ha tenuto in allarme il paese di Carate Urio. Nella foto: la loro nonna, con la cane Tom - anch'essa protagonista della vicenda - accanto al padre delle due bimbe, dopo il loro ritrovamento.

Trovate, sono vive

Il rubinetto perde? Meglio imparare ad aggiustarlo

La manifestazione di Napoli
Lama: è nel Sud
la vera vertenza

Il piano per il rilancio dell'economia
Costruire più case

Trovate, sono vive

FRANCIA, TERRORE IN EUROPA

Un esempio nella Francia

Inghilterra inglese. In questi otto anni, sono stati arrestati in base alle norme eccezionali citate precedentemente, centinaia di persone, per lo più di estrazione straniera.

Norme severe

Al contrario della solita normativa inglese, in Francia la legislazione antiterrorismo è abbondante e, per la torrenza di casi, è stata promulgata una legge del 27 marzo 1975, che ha modificato l'articolo 411 del codice di procedura penale.

La legge principale, in ogni caso, resta la celebre *Loi anticaratteris*, del 1970, che ha consentito di passare dalle forme di delinquenza politica a quelle di delinquenza ordinaria.

Tuttavia, un aspetto davvero inquietante della legge anticaratteris appare subito alle sue prime applicazioni: la tendenza manifesta della giurisdizione, a utilizzare le norme per normali manifestazioni politiche, magari attraverso l'impiego di provicatori a ciò addestrati.

Non sembra, invece, da condividere del tutto la protesta dei futuristi e dei marxisti liberali di Francia — e soprattutto della sinistra riflettente nella relazione del professor Estienne Bloch — per l'applicazione soggettivamente estensiva delle severe norme antisecuritarie.

Nel Sud la vera vertenza

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA. Magorin e Bernabè presentano una legge che si sa governa, e delle quali si conoscono i fatti portavoce alla Camera. In questa legge, il governo ha detto di no a una assembla di fatto, ma il Parlamento non si è ancora pronunciato.

Sadat con Andreotti

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA. Sadat con Andreotti, la richiesta di dimissioni di duecento militari per le esplosioni del 70 («La vista è troppo buia per discutere»), ma anche in proposito opinioni concordanti di Madrid («Bisogna aiutare la sua indipendenza»), e altre.

«Meglio la pace senza Gerusalemme, o una guerra per Gerusalemme?», «La causa vera non è Gerusalemme, ma il ritorno dei palestinesi alla loro terra non potrà esserci sempre espressa per l'autodeterminazione degli ebrei?». «C'è un movimento che giudica il movimento di se stessa come un'indipendenza, l'autodeterminazione o la fedeltà con Israele?», «Staremo contro l'uso delle armi nucleari?», «E allora?», «Se non lo sapete voi, come posso saperlo io?».

«Quando verrà in Italia?», «La data non è stata ancora stabilita, sono molto contenti di venire?», «Oggi, nel nostro albero (l'«Aberach» 26 chilometri dall'aeroporto, di cui parla il ministro) abbiamo visto cinque altri ufficiali sovietici, di cinque diverse nazionalità. Erano in visita di lavoro o di passaggio?».

«So che attualmente c'è in Libia una delegazione militare russa, non c'è niente di strano, perché noi facciamo altrettanto, e poi molto del nostro armamento è russo». Gheddafi ha poi parlato della spinosa questione dei danni di guerra che la Libia cerca di opporre, per controbilanciare.

Università: il Pri lascia la trattativa

ROMA, 16 — Ancora polemiche sulla riforma universitaria. Oggi è in discussione il progetto di legge del Pri che, in un documento, nell'annunciare il suo rifiuto dei negoziati fra gli uffici del Pri, ha fatto presente che la sua posizione è in linea con la Costituzione e con la legge di riforma.

Tale modo — si afferma — configura sempre più una inaccettabile cattura delle facoltà di valutazione e di decisione che le norme della Costituzione e la logica del regime di libertà assegnano al Parlamento da parte di forze esterne, anche quando l'esame dei problemi passa allo stadio finale della discussione parlamentare.

Rilevano che gli uffici scuola dei partiti hanno già avuto un ampio modo di far sentire il loro avviso nella fase di preparazione del decreto attraverso le consultazioni fatte dal ministro della Pubblica Istruzione, il Pri.

Provate, sono vive

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA. stato di choc ed in preda ad una crisi di piano. Si sono salvate per miracolo. «È una vicenda che ha dell'incredibile», ha commentato Gianfranco Taroni, un carabiniere del nucleo chiodino di Monticello Brianza, che ha partecipato alle ricerche. Le bimbe e la nonna hanno infatti percorso sette chilometri in salita, in un violento imperio che a tratti passa sul ciglio di un burro.

«Erano ormai le otto e mezzo ed i carabinieri, i nazierci ed i volontari si erano già sparpagliati nei boschi sopra Carate Urio per riprendere le ricerche — per l'austrià di un elicottero e di motoscafi — giunte ormai al quarto giorno. Ai casolari di Taroni sono giunti così i soccorritori, fra loro il carabinieri Gianfranco Taroni: «Il momento più emozionante è stato quando le bimbe e la nonna riparlavano a metà della ripartenza, a metà della ripresa della vita, in una stanzetta della casa che si chiama «Carate Urio».

«Erano ormai le otto e mezzo ed i carabinieri, i nazierci ed i volontari si erano già sparpagliati nei boschi sopra Carate Urio per riprendere le ricerche — per l'austrià di un elicottero e di motoscafi — giunte ormai al quarto giorno. Ai casolari di Taroni sono giunti così i soccorritori, fra loro il carabinieri Gianfranco Taroni: «Il momento più emozionante è stato quando le bimbe e la nonna riparlavano a metà della ripartenza, a metà della ripresa della vita, in una stanzetta della casa che si chiama «Carate Urio».

«Erano ormai le otto e mezzo ed i carabinieri, i nazierci ed i volontari si erano già sparpagliati nei boschi sopra Carate Urio per riprendere le ricerche — per l'austrià di un elicottero e di motoscafi — giunte ormai al quarto giorno. Ai casolari di Taroni sono giunti così i soccorritori, fra loro il carabinieri Gianfranco Taroni: «Il momento più emozionante è stato quando le bimbe e la nonna riparlavano a metà della ripartenza, a metà della ripresa della vita, in una stanzetta della casa che si chiama «Carate Urio».

«Erano ormai le otto e mezzo ed i carabinieri, i nazierci ed i volontari si erano già sparpagliati nei boschi sopra Carate Urio per riprendere le ricerche — per l'austrià di un elicottero e di motoscafi — giunte ormai al quarto giorno. Ai casolari di Taroni sono giunti così i soccorritori, fra loro il carabinieri Gianfranco Taroni: «Il momento più emozionante è stato quando le bimbe e la nonna riparlavano a metà della ripartenza, a metà della ripresa della vita, in una stanzetta della casa che si chiama «Carate Urio».

«Erano ormai le otto e mezzo ed i carabinieri, i nazierci ed i volontari si erano già sparpagliati nei boschi sopra Carate Urio per riprendere le ricerche — per l'austrià di un elicottero e di motoscafi — giunte ormai al quarto giorno. Ai casolari di Taroni sono giunti così i soccorritori, fra loro il carabinieri Gianfranco Taroni: «Il momento più emozionante è stato quando le bimbe e la nonna riparlavano a metà della ripartenza, a metà della ripresa della vita, in una stanzetta della casa che si chiama «Carate Urio».

«Erano ormai le otto e mezzo ed i carabinieri, i nazierci ed i volontari si erano già sparpagliati nei boschi sopra Carate Urio per riprendere le ricerche — per l'austrià di un elicottero e di motoscafi — giunte ormai al quarto giorno. Ai casolari di Taroni sono giunti così i soccorritori, fra loro il carabinieri Gianfranco Taroni: «Il momento più emozionante è stato quando le bimbe e la nonna riparlavano a metà della ripartenza, a metà della ripresa della vita, in una stanzetta della casa che si chiama «Carate Urio».

Il rubinetto perde?

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA. Io nel generi di prima necessità, per il resto...». Un rubinetto rotto, un idraulico che non funziona, una lavatrice che si ferma, non sono generi di prima necessità? «Bisogna procurarsi le parti, il fattelo da sé». Questo è il pensiero che si è fatto da sé.

«Siamo in piena anarchia, come possiamo vedere. Cosa fare per avere un minimo di difesa? Dall'Olto diciamo, dobbiamo chiedere il preventivo. Le sorprese sono le sorprese, ma anche le sorprese. Il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro, e il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro.

«Siamo in piena anarchia, come possiamo vedere. Cosa fare per avere un minimo di difesa? Dall'Olto diciamo, dobbiamo chiedere il preventivo. Le sorprese sono le sorprese, ma anche le sorprese. Il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro, e il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro.

«Siamo in piena anarchia, come possiamo vedere. Cosa fare per avere un minimo di difesa? Dall'Olto diciamo, dobbiamo chiedere il preventivo. Le sorprese sono le sorprese, ma anche le sorprese. Il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro, e il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro.

«Siamo in piena anarchia, come possiamo vedere. Cosa fare per avere un minimo di difesa? Dall'Olto diciamo, dobbiamo chiedere il preventivo. Le sorprese sono le sorprese, ma anche le sorprese. Il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro, e il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro.

«Siamo in piena anarchia, come possiamo vedere. Cosa fare per avere un minimo di difesa? Dall'Olto diciamo, dobbiamo chiedere il preventivo. Le sorprese sono le sorprese, ma anche le sorprese. Il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro, e il preventivo è quello che si fa prima di iniziare un lavoro.

«M.I.L.L.E.»

ANCORA UNA VOLTA Partiti e Governo richiamandosi ad un accordo di vertice tentano di violare il diritto di ciascun ramo del Parlamento di svolgere liberamente le sue funzioni.

Per i Patti Agrari, i Deputati Dc - e noi loro soli - pur favorevoli all'ispirazione sociale della legge, sono compatiti nella difesa della libertà di impresa sancita dalla Costituzione e caratteristica dell'Euro-Occidentale.

FINALMENTE gli elettori si riconoscono nei propri Eletti.

ATTENTI A NON DELUDERLI.

M.I.L.L.E. Movimento per l'Italia Libera nella Piazza Capranica, 95 - ROMA - Tel. (...)

Ai Parlamentari italiani

ANCORA UNA VOLTA Partiti e Governo richiamandosi ad un accordo di vertice tentano di violare il diritto di ciascun ramo del Parlamento di svolgere liberamente le sue funzioni. Per i Patti Agrari, i Deputati Dc - e noi loro soli - pur favorevoli all'ispirazione sociale della legge, sono compatiti nella difesa della libertà di impresa sancita dalla Costituzione e caratteristica dell'Euro-Occidentale. FINALMENTE gli elettori si riconoscono nei propri Eletti. ATTENTI A NON DELUDERLI.

Geografia e storia dell'Europa Usa e Mediterraneo

Il primo atlante enciclopedico: tratta di economia, storia, politica, evoluzione dei gruppi etnico-linguistici. Editori Laterza.

M.I.L.L.E. Movimento per l'Italia Libera nella Piazza Capranica, 95 - ROMA - Tel. (...)